

OGGETTO: Piano di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 290 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Programmazione annualità 2015.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento ha lo scopo di procedere alla definizione del Piano di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 290 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Tali risorse, pari a complessivi Euro 23.889.480,87 per le annualità 2013, 2014 e 2015, sono state destinate per realizzare interventi in conto capitale nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 in Veneto. Programmazione delle risorse finanziarie già assegnate, riferite all'annualità 2015.

Il Presidente Dott. Luca Zaia riferisce quanto segue.

Com'è noto, il territorio della Regione del Veneto è stato colpito, nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, da una grave alluvione che ha determinato l'erosione di fiumi e torrenti, con conseguenti allagamenti di centri abitati e movimenti franosi, nonché gravi danni alle infrastrutture, agli edifici pubblici e privati e ai beni mobili, l'interruzione di collegamenti viari. Tale eccezionale evento ha comportato disagi alla popolazione interessata e una grave compromissione delle attività commerciali e agricole delle zone interessate. La natura e la violenza degli eventi meteorologici hanno causato, inoltre, gravi difficoltà al tessuto economico e sociale delle zone colpite e hanno determinato una situazione di grave pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

In tale contesto emergenziale sono intervenuti il Decreto n. 236 del 2 novembre 2010 del Presidente della Regione del Veneto di dichiarazione dello stato di crisi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e, successivamente, il Decreto del 5 novembre 2010 del Presidente del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225.

In data 13 novembre 2010 è stata emanata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010*", a mezzo della quale si è provveduto anche alla nomina di un Commissario delegato per il superamento dell'emergenza.

La citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 ha disposto lo stanziamento della somma di trecento milioni di Euro da porre a carico del Fondo della Protezione civile, allo scopo integrato dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la realizzazione degli interventi di carattere straordinario e urgente finalizzati al rapido ritorno alle normali condizioni di vita e al riavvio del tessuto imprenditoriale e produttivo della Regione, gravemente colpito dagli eventi alluvionali sopra descritti.

In particolare l'azione commissariale si è incentrata sulla copertura delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita ricognizione dei danni e successiva rendicontazione delle spese sostenute, ivi comprese anche quelle concernenti gli interventi di somma urgenza; sul finanziamento e sull'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità, ivi compresi quelle di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica; sulla quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili danneggiati destinati ad abitazione principale, nonché dei beni mobili registrati e mobili non registrati danneggiati; sulla quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità; sulla quantificazione del fabbisogno per la conces-

sione dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito danni ai beni immobili, mobili registrati, mobili non registrati e scorte; sulla individuazione di appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità per il loro successivo smaltimento in impianti autorizzati, nonché sulla pianificazione di azioni e interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, al fine della riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali ed in coerenza con gli altri progetti di regimazione delle acque, predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio.

In tema di risorse finanziarie si rende necessario rappresentare come l'art. 2, comma 12-quinquies del D.L. n. 225 del 29 dicembre 2010, convertito con Legge n. 10 del 26 febbraio 2011 - Finanziaria 2011, per fronteggiare gli eventi alluvionali in parola, abbia previsto lo stanziamento di 60 milioni di Euro, suddivisi in due annualità, 2011 e 2012. Per quanto riguarda la tranche riferita all'anno 2011, pari a complessivi Euro 30.000.000,00, le risorse sono state effettivamente introitate nella contabilità speciale del Commissario delegato, mentre, per quanto concerne la tranche riferita all'anno 2012, le risorse sono state ridotte dagli originari Euro 30.000.000,00 a Euro 18.008.618,00.

Inoltre la Commissione Europea ha disposto lo stanziamento di complessivi Euro 16.908.925,00 per il finanziamento degli interventi urgenti necessari a fronteggiare i gravi danni prodotti dagli eccezionali eventi alluvionali sopra indicati, sulla base delle determinazioni contenute nella decisione della Commissione C (2013) 24 final del 28/03/2012 (CCI 2011IT16SPO001) e quelle di cui all'Accordo tra lo Stato Italiano e la Commissione Europea del 23 aprile 2012.

Con riferimento alle risorse finanziarie sopra indicate, i provvedimenti del Commissario delegato ne hanno disposto l'impegno di spesa finalizzato alla copertura degli interventi urgenti delle Amministrazioni comunali ritenuti ammissibili e al cofinanziamento degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo del decreto-Legge n. 59/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012, n. 100, è stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'art. 5, commi 4-ter e 4-quater della medesima Legge n. 225/1992 e, in tale ambito, giusta Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata in G.U. del 2 febbraio 2013, la Regione del Veneto è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici sopra richiamati e il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità è stato individuato titolare della relativa contabilità speciale.

L'art. 1, comma 290, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, con riferimento agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, ha disposto l'autorizzazione di spesa relativa al Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195 per realizzare interventi in conto capitale, incrementando detto Fondo di 47 milioni di Euro nell'anno 2013, di 8 milioni di Euro nel 2014 e di 50 milioni di Euro nel 2015.

In tale delineato contesto il Presidente della Giunta regionale, con nota prot. 71776 del 15 febbraio 2013, ha inoltrato al Dipartimento di Protezione civile il fabbisogno delle ulteriori necessità in ordine agli interventi ancora da finanziare con riferimento ai danni causati dall'evento alluvionale in argomento ed in particolare per interventi strutturali di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza di opere e infrastrutture pubbliche, come evidenziato nella nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. DPC/RIA/ 7214 del 5 febbraio 2013, individuando un quadro economico complessivo, pari a Euro 598.924.365,59, così ripartito:

- fabbisogno per spese di prima emergenza per Euro 847.462,22;
- fabbisogno per interventi urgenti e indifferibili per Euro 598.076.903,37.

Successivamente è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 290, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", a mezzo del quale alla Regione del Veneto sono state assegnate risorse finanziarie pari a Euro 23.889.480,87, di cui Euro 10.693.386,68 per l'annualità 2013, Euro 1.820.150,92 per l'annualità 2014 ed Euro 11.375.943,27 per l'annualità 2015.

A seguito dei tagli lineari introdotti con le varie Leggi di Stabilità, i suddetti importi per le annualità 2013, 2014 e 2015 sono stati modificati come di seguito:

- anno 2013: Euro 10.290.781,49 (completamente riscosso nella c.s. n. 5458 nell'anno 2013);
- anno 2014: Euro 1.808.351,44 (completamente riscosso nella c.s. n. 5458 nell'anno 2014);
- anno 2015: Euro 10.180.576,89 (parzialmente riscosso nella c.s. n. 5458 nell'anno 2015 per la quota di Euro 7.6345.432,67; in attesa della riscossione del saldo pari a Euro 2.545.144,22, come da nota del Dipartimento della Protezione civile prot. n. DPC/ABI/45024 del 15/09/2015).

Le sopra riportate risorse finanziarie per le annualità 2013 e 2014 sono già state in parte impiegate con precedenti Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2595/2013 e n. 1921/2014, per le rispettive somme di Euro 10.285.337,09 e di Euro 1.598.644,90.

In sintesi, per quanto riguarda le risorse rimosse e impiegate appare il seguente quadro riepilogativo:

Anno	Importi stanziati con D.P.C.M. 23/03/2013	Importo definitivo per Tagli lineari	Importi riscossi	Importi residui da riscuotere	Importi assegnati con Deliberazioni di Giunta Regionale	Provvedimenti di impiego	Importi residui da assegnare su importi riscossi	Importi residui da assegnare su Importo definitivo per Tagli lineari
2013	€ 10.693.386,68	€ 10.290.781,49	€ 10.290.781,49	-	€ 10.285.337,09	DGR n. 2595/2013	€ 5.444,40	€ 5.444,40
2014	€ 1.820.150,92	€ 1.808.315,44	€ 1.808.315,44	-	€ 1.598.644,90	DGR n. 1921/2014	€ 209.670,54	€ 209.670,54
2015	€ 11.375.943,27	€ 10.180.576,89	€ 7.635.432,67	€ 2.545.144,22	€ 0,00	-	€ 7.635.432,67	€ 10.180.576,89
totali	€ 23.889.480,87	€ 22.279.673,82	€ 19.734.529,60	€ 2.545.144,22	€ 11.883.981,99		€ 7.850.547,61	€ 10.395.691,83

Sulla base di quanto sopradetto, è possibile quindi procedere alla ulteriore definizione del Piano di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 290, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinate alla Regione del Veneto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, con riferimento agli interventi già individuati dal Presidente della Giunta regionale, giusta nota prot. n. 71776 del 15 febbraio 2013 inviata al Dipartimento di Protezione civile.

La definizione del Piano di assegnazione delle risorse finanziarie, attesa la consistenza delle somme a disposizione può essere tracciata sulla base delle seguenti indicazioni:

- a) interventi urgenti e indifferibili di competenza dei Comuni individuati tra gli interventi inerenti alla rimozione dei rifiuti dagli arenili e altri sedimenti pubblici, come altresì stabilito dalle Ordinanze commissariali n. 8 del 07/12/2010 e n. 4 del 01/02/2011, per i quali non è ancora stato disposto nessun finanziamento, e per alcuni interventi sollecitati dalle stesse Amministrazioni per i quali vi è garanzia del permanere della necessità e della realizzabilità degli stessi;
- b) interventi urgenti e indifferibili segnalati dal Dipartimento Regionale Difesa del Suolo e Foreste, giusta nota prot. n. 416383 del 15 ottobre 2015, per la realizzazione di interventi urgenti di competenza delle Sezioni di Bacino Idrografico finalizzati al ripristino dei danni conseguenti agli eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 in Veneto, per un importo complessivo di 10,8 milioni di euro.

In analogia a quanto previsto nelle precedenti DGR 2595/2013 e 1921/2014 sopra citate, gli interventi di cui ai precedenti punti a) e b) sono finanziati nella misura del 100% dell'importo segnalato fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Va sottolineato che gli interventi di competenza delle Amministrazioni comunali, individuati al punto a) risultano annoverati negli elenchi degli interventi degli Enti locali validati dai Soggetti Attuatori nominati dal Commissario delegato e ricompresi nella valutazione di priorità, trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile dal Presidente della Regione, come sopra richiamato.

Per gli interventi segnalati di competenza del Dipartimento Regionale Difesa del Suolo e Foreste-Sezioni di bacino idrografico, nel quadro della più ampia programmazione per la difesa del territorio definita a partire dagli eventi alluvionali che hanno colpito il Veneto nell'autunno del 2010, emerge la necessità che gli interventi programmabili siano individuati tra quelli interventi prioritari afferenti all'asta del Fiume Bacchiglione, e comunque ricompresi tra quelli trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile dal Presidente della Regione, come sopra richiamato.

Sulla base degli interventi come sopra individuati e con riferimento alle risorse finanziarie disponibili in contabilità speciale n. 5458 riscosse e previste in riscossione per l'annualità 2015, è possibile definire un Piano di assegnazione di finanziamenti per l'importo complessivo di Euro 10.395.691,83 come specificato nell'**Allegato A - colonna 5**, parte integrante del presente provvedimento.

In particolare si ritiene di assegnare l'importo complessivo disponibile in contabilità speciale n. 5458, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 290, della L. n. 228/2012, pari a Euro 7.850.547,61 per gli interventi indicati in **Allegato A - colonna 6**, nonché di rinviare a successivo provvedimento del Soggetto responsabile in attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 43/2013 la formalizzazione dell'assegnazione delle ulteriori risorse per l'importo di Euro 2.545.144,22, secondo l'elenco degli interventi disposto nell'**Allegato A - colonna 7**, a seguito dell'effettiva erogazione a saldo degli stanziamento di cui all'art. 1, comma 290, L. n. 228/2012.

Infine si ritiene di incaricare il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, titolare della contabilità speciale n. 5458, dell'attuazione del presente atto provvedendo alla conferma dei finanziamenti assegnati, ad effettuare le eventuali possibili modifiche o varianti che si rendessero necessarie nei limiti di importo attribuiti con il presente provvedimento, sulla base dei criteri espressi nel presente provvedimento, nonché alla liquidazione degli interventi e alla rendicontazione degli stessi ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e s.m.i.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il Decreto n. 236 del 2 novembre 2010 del Presidente della Regione del Veneto;

VISTO il Decreto del 5 novembre 2010 del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010;

VISTA la L. n. 225/92 e s.m.i.;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013;

RITENUTO di dare corso alle iniziative descritte in premessa;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera a) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 290, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, per l'importo di Euro 10.395.691,83, come specificato nell'**Allegato A - colonna 5**;
3. di assegnare l'importo complessivo disponibile in contabilità speciale n. 5458, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 290, della L. n. 228/2012, pari a Euro 7.850.547,61 per gli interventi indicati nell'**Allegato A - colonna 6**;
4. di incaricare il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, titolare della contabilità speciale n. 5458, dell'attuazione del presente atto provvedendo alla conferma dei finanziamenti assegnati, ad effettuare le eventuali possibili modifiche o varianti che si rendessero necessarie nei limiti di importo attribuiti con il presente provvedimento, sulla base dei criteri espressi nel

presente provvedimento, nonché alla liquidazione degli interventi e alla rendicontazione degli stessi ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e s.m.i;

5. di rinviare a successivo provvedimento del Soggetto responsabile in attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 43/2013 la formalizzazione dell'assegnazione delle ulteriori risorse per l'importo di Euro 2.545.144,22, secondo l'elenco degli interventi disposto nell'**Allegato A - colonna 7**, a seguito dell'effettiva erogazione a saldo degli stanziamento di cui all'art. 1, comma 290, L. n. 228/2012;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to. Avv. Mario Caramel





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 10^a legislatura

17 08

1 DIC. 2015

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 1/2



**PIANO DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
di cui al comma 290 della L. 228/2012 e DPCM del 23/03/2013**

1	2	3	4	5	6	7
Ente attuatore	Id interv	Descrizione intervento	Costo intervento	Interventi finanziabili su importo assegnato	Interventi finanziabili su importo riscosso in c.s. 5458	Interventi finanziabili su importo da riscuotere in c.s. 5458
INTERVENTI DEI COMUNI						
Caorle (VE)	2115	Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti presenti lungo l'arenile e ripristino funzionalità	€ 58.042,51	€ 58.042,51	€ 58.042,51	0.00
Cavallino Treporti (VE)	1120	Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto spiaggiato despositato sull'arenile	€ 23.864,47	€ 23.864,47	€ 23.864,47	0.00
Chioggia (VE)	1386	pulizia manutenzioni - rimozione rifiuti argini, fiumi, specchi acquei	€ 67.372,01	€ 67.372,01	€ 67.372,01	0.00
Crespiano del Grappa (TV)	1556	Rimozione materiale e detriti sedimentati sulla rete idrografica (valli, alvei, guadi, briglie)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	0.00
Jesolo (VE)	767	Interventi di pulizia e rimozione dei materiali depositatisi su demanio marittimo a seguito degli eventi dal 31/10/2010 al 02/11/2010 e provenienti dai corsi d'acqua che sfociano in mare nel territorio comunale	€ 27.305,07	€ 27.305,07	€ 27.305,07	0.00
Venezia	2247	Pulizia arenili	€ 66.384,63	€ 66.384,63	€ 66.384,63	0.00
Villaverla (VI)	2011	Rimozione dei rifiuti di risulta dall'esonazione	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	0.00
Monfumo (TV)	2274	Lavori di sistemazione cedimento sede stradale a seguito delle abbondanti piogge lungo la via Pra' Grande	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	0.00
Monfumo (TV)	72	Lavori di sistemazione urgente smottamento in localita' Cornarotta	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00	0.00
Monfumo (TV)	2271	Lavori di sistemazione urgente smottamento in localita' Ca' Balbi	€ 10.290,00	€ 10.290,00	€ 10.290,00	0.00
Ponte San Nicolò (PD)	773	Lavori di sistemazione di via Boccaccio	€ 123.750,00	€ 123.750,00	€ 123.750,00	0.00
		TOTALE COMUNI	€ 460.308,69	€ 460.308,69	€ 460.308,69	€ 0,00
INTERVENTI DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DIFESA DEL SUOLO E FORESTE - SEZIONI DI BACINO IDROGRAFICO						
Padova, Battaglia Terme	6	Lavori di adeguamento pista di servizio sulla sommità dell' argine sinistro del canale Battaglia da Padova a ponte della fabbrica	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	0.00
Ponte San Nicolò, Polverara	11	Ripristino sezione di deflusso dell'argine sinistro del Canale Roncajette a monte della chiavica Orsaro in comune di Ponte San Nicolò e Polverara	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	0.00



1	2	3	4	5	6	7
Ente attuatore	Id interv	Descrizione intervento	Costo Intervento	Interventi finanziati su importo assegnato	Interventi finanziati su importo riscosso in c.s. 5458	Interventi finanziati su importo da riscuotere in c.s. 5458
Villaverla, Dueville, Caldogno, Vicenza	24	Ricostruzione delle difese longitudinali e trasversali, rialzo ringrosso arginale del fiume Timonchio-Bacchiglione dalla confluenza Leogra Timonchio al ponte Marchese	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	0,00
Vicenza	21	Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza, lungo il fiume Bacchiglione e i suoi affluenti in comune di Vicenza	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	0,00
Vicenza	22	Interventi di sicurezza idraulica lungo il fiume Bacchiglione mediante sovrizzo e ringrosso degli argini, consolidamento delle difese arginali a valle del ponte dello stadio in comune di Vicenza	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	0,00
Padova	7	Sostituzione difese in ghiaione in frana o ripristino delle stesse con posa di pietrame tra il ponte Isonzo e quello ferroviario lungo l'asta del fiume Bacchiglione	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	0,00
Schiavon, Breganze, Sandrigo, Bolzano vic.no	24	Interventi di sistemazione idraulica lungo il fiume Tesina e i suoi affluenti, torrente Laverda e torrente Chiavone, nei comuni vari della provincia di Vicenza	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 590.238,92	€ 609.761,08
Codevigo, Chioggia	13	lavori di sistemazione frane nel canale Bacchiglione nei comuni di Codevigo e Chioggia	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0,00	€ 500.000,00
Ponte San Nicolò	11	Lavori di sistemazione dell'argine destro del canale Roncajette in loc. via Piave in comune di Ponte San Nicolò	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0,00	€ 500.000,00
Casalserugo, Polverara	11	Lavori di rettifica alveo e difese idrauliche di un tratto di canale Roncajette in comune di Casalserugo e Polverara	€ 500.000,00	€ 500.000,00	0,00	€ 500.000,00
Correzzola	13	Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del canale Bacchiglione in loc. Castelcaro in comune di di Correzzola	€ 500.000,00	€ 435.383,14	0,00	€ 435.383,14
Sandrigo	24	Fiume Astico - frazione di Lupia, ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali in corrispondenza della briglia Molini. Ricalibratura della sezione attiva dal ponte di Lupia fino alla confluenza con il Tesina in comune di Sandrigo (2° stralcio) [1° stralcio finanziato con DGRV 1921/2014]	€ 800.000,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DIPARTIMENTO REGIONALE DIFESA DEL SUOLO E FORESTE - SEZIONI DI BACINO IDROGRAFICO	€ 10.800.000,00	€ 9.935.383,14	€ 7.390.238,92	€ 2.545.144,22
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 11.260.308,69	€ 10.395.691,83	€ 7.850.547,61	€ 2.545.144,22